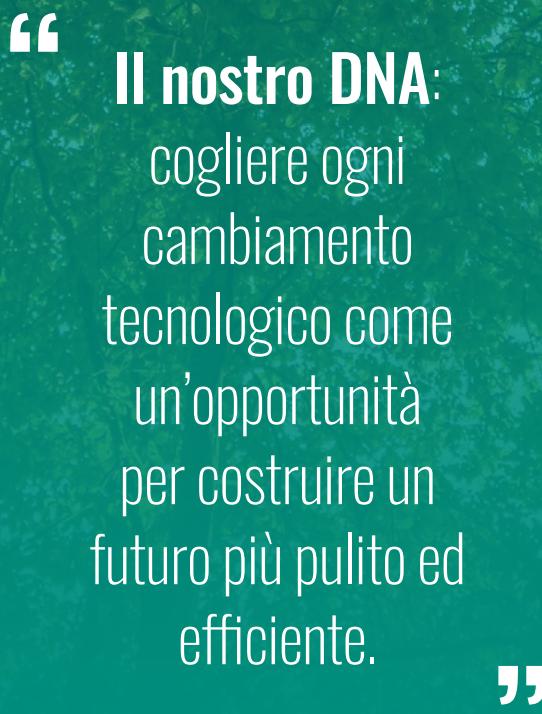




REPORT DI SOSTENIBILITÀ
2024

Periodo di rendicontazione 2023

POLIDORO



**“ Il nostro DNA:
cogliere ogni
cambiamento
tecnologico come
un’opportunità
per costruire un
futuro più pulito ed
efficiente.”**

Lettera del presidente

Cari collaboratori e partner,

è con immenso orgoglio che vi presento il nostro primo report di sostenibilità, un traguardo che arriva in un momento particolarmente significativo: l'azienda si avvicina a festeggiare 80 anni di storia, di cui gli ultimi 20 sotto la mia guida.

Vorrei concentrarmi proprio su questi ultimi due decenni, durante i quali il mondo intorno a noi è cambiato in modo radicale. Allo stesso modo, anche Polidoro ha intrapreso un percorso di profonda trasformazione, affrontando le rivoluzioni tecnologiche, economiche e ambientali che hanno ridefinito il nostro settore. Questi cambiamenti, di portata inedita, hanno richiesto un costante adattamento e una rinnovata capacità di visione.

In questo contesto di mutamenti, abbiamo mantenuto fede ai nostri valori e ai nostri obiettivi: essere un partner per lo sviluppo e di fiducia per i nostri clienti, supportandoli nel raggiungimento dei loro target di efficienza energetica e riduzione delle emissioni; contribuire allo sviluppo e alla tutela del nostro territorio, dove le nostre radici sono profonde; rispettare con trasparenza e lealtà gli impegni presi con tutti i nostri stakeholder.

Questi principi, che mio padre Giuseppe mi ha trasmesso con il suo esempio, sono oggi più che mai il nostro faro.

Per Polidoro, la sostenibilità ambientale non è una sfida nuova: è ciò che facciamo ogni giorno da 80 anni attraverso il nostro Centro Ricerche, impegnandoci costantemente per offrire soluzioni che aiutino i nostri clienti a ridurre l'impatto ambientale.

Viviamo un periodo storico in cui la transizione verso fonti energetiche alternative e la decarbonizzazione sono diventate priorità, soprattutto in Europa. Nonostante le sfide economiche del 2023, fortemente influenzate dagli eventi globali e dagli incentivi statali degli anni precedenti, abbiamo continuato a investire guardando a un futuro del riscaldamento domestico che potrebbe essere sempre meno dipendente dal gas e per ampliare il nostro portafoglio prodotti al settore della climatizzazione.

Gli investimenti nella nostra nuova business unit, Davhex, riflettono proprio questo impegno e rappresentano un passo significativo verso un mondo in evoluzione.

Il report di sostenibilità 2024 rappresenta per noi un punto di partenza. È il frutto di un grande lavoro di raccolta dati, che ci permette di scattare una fotografia precisa della nostra azienda oggi, e ci offre una base solida su cui costruire il nostro futuro. Questo documento ci aiuterà a individuare nuove opportunità per migliorare, continuando a perseguire gli obiettivi che ci porremo d'ora in avanti.

Con gratitudine,

Laura Ballantyne

POLIDORO S.P.A.

Il Presidente





INDICE

Premessa e nota metodologica	5
Chi siamo e cosa facciamo	8
Profit & Governance	24
People	28
Planet	30



1 PREMESSA E NOTA METODOLOGICA

Premessa e nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta la prima rendicontazione dell'informativi di sostenibilità della società Polidoro Spa; è prevista una redazione con frequenza annuale, attualmente su base volontaria, al fine di aumentare il livello di trasparenza e di fornire agli stakeholder, con sempre maggiore estensione ed accuratezza, le performance in materia ESG (Environment, Social e Governance).

Si tratta del primo passo verso un cammino di Sostenibilità nelle sue tre dimensioni Economica, Ambientale e Sociale. Il documento ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione quanto più completa, chiara e trasparente degli impegni, progetti, obiettivi anche nel medio termine, delle attività e risultati prestazionali. Approvato dal Consiglio di amministrazione il 30/09/2024, il Bilancio di Sostenibilità (di seguito BS) è stato redatto in conformità ai GRI Standards, secondo un livello di applicazione cosiddetto "In accordance with". Il Bilancio fa riferimento ai GRI Standards indicati nella tabella GRI Content Index riportata al termine del presente BS, nella quale, per ciascun aspetto rilevante (materiale) viene riportata la pagina del BS in cui è possibile trovare il relativo contenuto.

I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, salvo diversamente indicato. Trattandosi della prima stesura, non è stato possibile presentare anche i dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti in maniera tale da tracciare la linea tendenziale. Questo sarà possibile solo con il passare del tempo e solo con i prossimi BS di Polidoro su un orizzonte temporale più esteso ed in conformità al principio di comparabilità previsto da GRI 1 – Sezione 4.

I numeri ed i risultati degli Indicatori sono stati riportati con la massima accuratezza possibile, basati su dati oggettivi e misurabili. Dove ragionevole, è stata citata la fonte dei dati e/o le modalità di calcolo.

Il tema della materialità è stato solamente accennato, spiegando quale metodo verrà utilizzato nel prossimo BS per individuare i temi materiali rilevanti in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali e dei diritti umani delle attività della Polidoro e/o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder.

All'inizio di ogni macro capitolo sono stati riportati i loghi degli SDGs coinvolti o trattati in quel medesimo macro capitolo. In tal modo si facilita il lettore che volesse trovare le corrispondenze tra GRI e SDGs.

GRI 2-2

Perimetro del bilancio di sostenibilità

Il perimetro di rendicontazione dei dati economico-finanziari corrisponde a quello del Bilancio Economico di Polidoro Spa al 31 dicembre 2023.

GRI 2-3 Il periodo di rendicontazione è **01.01.2023 – 31.12.2023**

GRI 2-5 Questo BS non è soggetto a verifica di parte terza.

GRI 2-1 I dati e le informazioni contenuti nel presente BS fanno riferimento a Polidoro Spa:

- sede legale e unità produttiva principale: Via Lago di Misurina, 76 - Schio (VI)
- altra unità produttiva: Via Marche 14 C/E – Schio (VI)

Restano escluse al momento le sedi delle partecipate estere:

- **POLİDORO YANMA TEKNOLOJİLERİ ÜRETİM İTHALAT İHRACAT SANAYİ VE TİCARET LİMİTED ŞİRKETİ** con sede legale a Manisa (Turchia)
- **POLIDORO BURNERS PRODUCTION (CHANGZHOU) Co., Ltd** con sede legale a Xinbei District (Cina)
- **POLIDORO USA Inc.** con sede legale a Houston, TX (USA)
- **SIA DAVHEX** con sede legale a Salaspils (Lettonia)

Gruppo di lavoro nella stesura del BS:

- **Massimo D'Amato**: HSE Manager
- **Massimo Comin**: CFO
- **Anna Saccardo**: Group Business Controller
- **Sonia Zironda**: HSE Assistant
- **Matteo Schenato**: Communication & Marketing Manager

Il Bilancio di Sostenibilità e il Bilancio della CO2 sono stati redatti col supporto metodologico di **Ars Qualitatis Sas di Galardi A.&C.** e realizzato graficamente da **FDM Creative Studio di F. Di Maria**.

2 CHI SIAMO E COSA FACCIA MO



Il Gruppo Polidoro



La nostra lunga avventura, iniziata nel lontano 1945, racconta di un'azienda pionieristica nell'ambito della combustione dei gas, di cui rappresentiamo con orgoglio l'eccellenza. Un percorso di sviluppo tecnico, produttivo e di continua evoluzione, in un settore dove abbiamo realizzato soluzioni innovative, che sono diventate un vero e proprio punto di riferimento.

In questi ottant'anni, ci siamo spinti oltre i confini del possibile nello studio della combustione, e in un mondo che oggi guarda alla decarbonizzazione totale, siamo pronti a fare da apripista con soluzioni pionieristiche che non sacrificino le prestazioni per la sostenibilità.

Grazie al nostro Centro di Ricerca e Sviluppo, progettiamo e realizziamo componenti come bruciatori e dispositivi correlati per tutti gli apparecchi a gas: dalle caldaie a basamento, a quelle murali, dagli scaldacqua ad accumulo a quelli istantanei, fino alle tecnologie più recenti come le condensanti e i sistemi ibridi.

Affiancando i reparti R&D dei produttori di sistemi di riscaldamento di tutto il mondo, sviluppiamo per loro soluzioni che permettono di riscaldare acqua, ambienti e alimenti, abbattendo le emissioni e operando in modo efficiente, innovativo, confortevole e responsabile, nei confronti dell'ambiente e delle generazioni future.

Mossi da valori come passione, innovazione, responsabilità, qualità eccellenza e centralità del cliente, siamo pronti a cogliere le nuove opportunità che ogni cambiamento tecnologico o normativo presenta, investendo costantemente in ricerca, sviluppo, tecnologie e ottimizzazione del processo produttivo. Questo è il nostro DNA: non accontentarsi mai dello status quo, ma prendere ogni cambiamento tecnologico come un'opportunità per evolversi costantemente e costruire un futuro più pulito ed efficiente.

Siamo un attore importante nel processo di transizione energetica e di decarbonizzazione in atto. Da anni, studiamo la combustione dell'idrogeno puro e delle miscele idrogeno-metano, partecipando ai principali progetti mondiali in questo ambito. Inoltre, attraverso l'acquisizione di un'azienda specializzata in scambiatori di calore a piastre saldobrasati, possiamo oggi fornire soluzioni dedicate a dispositivi alimentati ad energia elettrica, come pompe di calore e moduli di distribuzione in ambito teleriscaldamento.

Il gruppo non opera solo nel settore del riscaldamento domestico, ma anche in ambito industriale e nel settore del professional cooking. Le nostre sedi operative sono in Italia, Turchia, Cina, Lettonia e USA.



Le nostre milestones

1945

Silvio e Aldo Polidoro decidono di autoprodurre piccoli beccucci in caolino, usati al tempo per l'illuminazione ad acetilene. Oggetti di prima necessità come questi, vengono barattati in cambio di cibo.

1947

Viene registrata presso la Camera di Commercio di Vicenza, la Società in accomandita semplice Silvio e Aldo Polidoro, officina specializzata in 'minuterie refrattarie'.

1950

Si amplia il catalogo dei beccucci creati in Polidoro. Al solo materiale gessoso si aggiunge il metallo filettato, rivoluzione che specializza le produzioni della piccola officina domestica.



1954

L'officina Polidoro si trasferisce nel capannone di via Rosmini a Schio, una struttura che per quarant'anni sarà il cuore dell'azienda.

1957

Si brevetta Radiantgas, una stufa portatile piccola e compatta creata per portare «il calore del sole» nelle case degli italiani. L'ascesa di questo prodotto è legata a doppio filo con quello della diffusione della televisione nelle famiglie.

1965

Le prime fiere a cui Polidoro partecipa, sono un cambio di prospettiva determinante per la proprietà dell'azienda. Quella di Londra, in tal senso, è decisiva per le sorti dell'azienda. È a partire da questo periodo che si comprende l'importanza della posa delle condotte di metano nelle strade cittadine. Sarà da lì a breve l'avvento delle caldaie nelle case italiane, aprendo nuove prospettive verso un componente modulare fondamentale: Polidoro inaugura la produzione di bruciatori per caldaie.

1969

Fa il suo ingresso in azienda il perito industriale Giuseppe Dalla Vecchia.

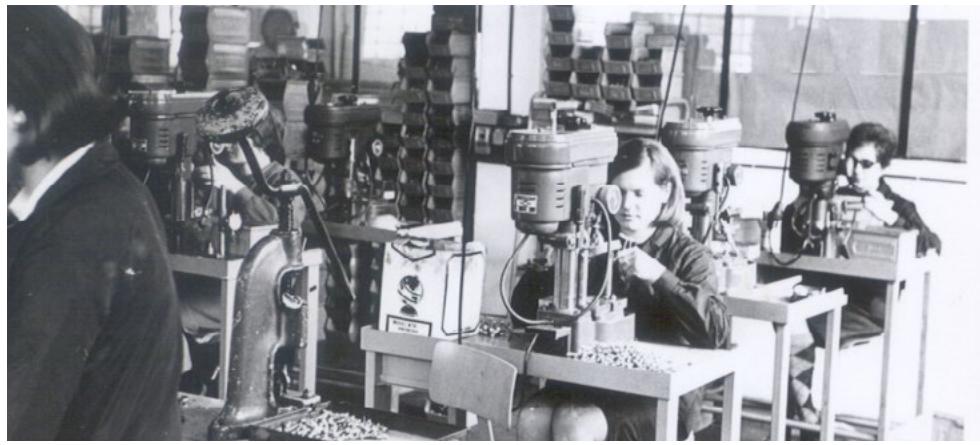
1970-80

La tecnologia dei bruciatori viene sviluppata e affinata. Polidoro comincia ad affermarsi come soggetto protagonista nel suo campo d'azione.

1979

Conferimento dell'azienda e cambio di ragione sociale in Industrie Polidoro A. Società per Azioni.





1985-90

Sviluppo tecnologico mirato all'abbattimento dei prodotti nitrosi nei bruciatori.

1995

Aldo Polidoro decide di vendere la propria azienda ai suoi tre fidati collaboratori. A capo vi è Giuseppe Dalla Vecchia, già da decenni direttore generale, dando nuovo impulso ad una realtà industria oramai affermata all'estero.

2003-05

Prende vita il Combustion and Research Center, fiore all'occhiello nella ricerca e sviluppo delle tecnologie applicate ai prodotti Polidoro.

2005

Scongiurando la vendita ad un grande player internazionale, Giuseppe Dalla Vecchia decide di acquisire la maggioranza dell'azienda. La salvaguardia delle molte famiglie del territorio lo conduce a questa difficile e coraggiosa scelta. All'operazione prendono parte anche i figli Stefano e Laura.

2007

Il Presidente Dalla Vecchia viene a mancare, lasciando un vuoto nella gestione della società, presto colmato dal coraggio e dalla determinazione dei figli. Laura Dalla Vecchia diventa presidente e Stefano amministratore delegato.

2009

La crisi economica internazionale porta ad una decisiva contrazione dei mercati e colpisce in modo molto forte anche le aziende vicentine. In controtendenza Polidoro accelera nell'internazionalizzazione e sviluppo dei mercati alternativi.

2013

Si fonda Polidoro Turchia con l'apertura dello stabilimento di Manisa.

2017

Polidoro approda nella Terra del Dragone. Lo stabilimento di Changzhou, nella Cina orientale, è il secondo passaggio nell'internazionalizzazione della società.

2018

Polidoro presenta il bruciatore LNA, destinato agli scaldabagni istantanei e capace di soddisfare la normativa europea in materia di emissioni ossidi di azoto.

2020

L'anno della pandemia di Covid. Polidoro ha garantito il suo impegno anche in un momento difficile come quello della crisi pandemica assicurando forniture anche a strutture di pubblica sanità.

2021

Viene inaugurato il nuovo stabilimento di Manisa. La nuova collocazione garantisce spazi più ampi ed efficienti. Laura Dalla Vecchia è eletta Presidente di Confindustria Vicenza: è la prima donna a ricoprire questo incarico nella storia dell'associazione.

2023

Nasce Davhex by Polidoro, una nuova divisione dedicata allo sviluppo e produzione di scambiatori di calore a piastre.



VISION

**Evolvere
costantemente,
sviluppando soluzioni
innovative per un
futuro più rispettoso
dell'ambiente ed
efficiente dal punto di
vista energetico.**

MISSION

Lavorare assieme ai nostri clienti in tutto il mondo, in modo che i nostri prodotti permettano loro di **ridurre le emissioni e operare in modo efficiente, innovativo, confortevole e responsabile**, nei confronti dell'ambiente e delle generazioni future.

VALORI



PASSIONE

La spinta che ci permette di alzare continuamente l'asticella, raccogliere ogni sfida, cavalcare la tecnologia, innovare costantemente e sviluppare nuove soluzioni.



INNOVAZIONE

Impegnarsi nello sviluppare continuamente nuove tecnologie e soluzioni per offrire sistemi sempre più efficienti e sostenibili, riducendo le emissioni e favorendo la transizione verso fonti energetiche più pulite.



RESPONSABILITÀ

Agire con integrità e attenzione verso l'ambiente, i nostri clienti, il territorio e le generazioni future in tutto ciò che facciamo.



QUALITÀ ED ECCELLENZA

Per lavorare nella combustione è fondamentale offrire prodotti affidabili ed efficienti, garantendo gli standard più elevati in tutti gli aspetti della nostra attività.



IL CLIENTE AL CENTRO

Credere fortemente nella relazione con i clienti, per comprendere le loro esigenze e fornire le soluzioni che si aspettano. Creare un meccanismo di fiducia reciproca, attraverso la trasparenza, l'onestà e il costante rispetto degli impegni presi.



BRUCIATORI PREMIX IN ACCIAIO

I bruciatori Premix in acciaio sono utilizzati in apparecchi a condensazione modulanti ad alta efficienza e potenze termiche fino a 130 kW e quindi, principalmente, in ambito residenziale.

Sono completamente personalizzabili nelle forature e progettabili per funzionare con tutti i gas combustibili, compreso l'idrogeno puro e le miscele idrogeno-metano.

Possono essere equipaggiati con sensori speciali per una combustione intelligente.



PORTA SCAMBIATORE COMPLETA

Il kit porta scambiatore è un preassemblato con bruciatore premix in acciaio inox, porta scambiatore di calore con collettore aria/gas integrato, pannello isolante, guarnizioni di tenuta, elettrodi e finestra di ispezione.



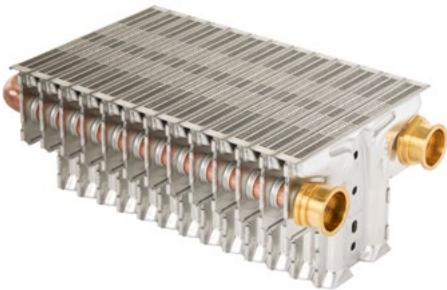
MIXER HM

Si installa prima del ventilatore ed è un dispositivo per sistemi di miscelazione pneumatica di aria e gas che consente un rapporto di 1:20, senza modificare alcun componente hardware e senza installare elettronica aggiuntiva.



PREMIX IN FIBRA

Sono bruciatori coperti da fibra metallica per apparecchi a condensazione modulanti, realizzati in configurazione cilindrica o piana. La fibra serve a mantenere sotto controllo la temperatura della superficie del bruciatore.



LNA

Bruciatore raffreddato a liquido a basse emissioni di CO e NOx, destinato a caldaie murali e scaldabagni istantanei a gas. Grazie alla sua struttura modulare, è adattabile a diversi range di potenza.



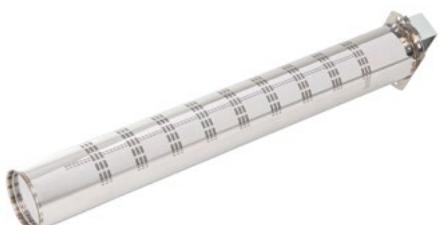
NP

Bruciatori atmosferici per caldaie murali convenzionali standard efficiency, scaldabagni e caldaie half condensing con recuperatore di calore.



ULTRA LOW NOX

Bruciatore rivestito in fibra, studiato per gli scaldabagni ad accumulo nel mercato americano, e a bassissime emissioni di NOx (inferiori a 10 ng/J or 36 mg/kWh), in modo da rispettare le stringenti normative presenti in California e Utah.



TUBOLARI

Bruciatore atmosferico dall'elevata flessibilità, perché può essere installato in un'ampia gamma di apparecchi: caldaie a basamento, cucine professionali, friggitrici, forni da pizza e lavanderie.



SCAMBIATORI A PIASTRE

Attraverso la nostra divisione Davhex, produciamo una gamma completa di scambiatori di calore di diverse dimensioni, numero di piastre, caratteristiche termiche e configurazione meccanica.

Mercati

Le nostre soluzioni trovano applicazione in svariati settori industriali. Di seguito i principali:



**RISCALDAMENTO
DOMESTICO**



**RISCALDAMENTO
COMMERCIALE/
INDUSTRIALE**



**ATTREZZATURE PER
CUCINE PROFESSIONALI**



**LAVANDERIE
INDUSTRIALI**



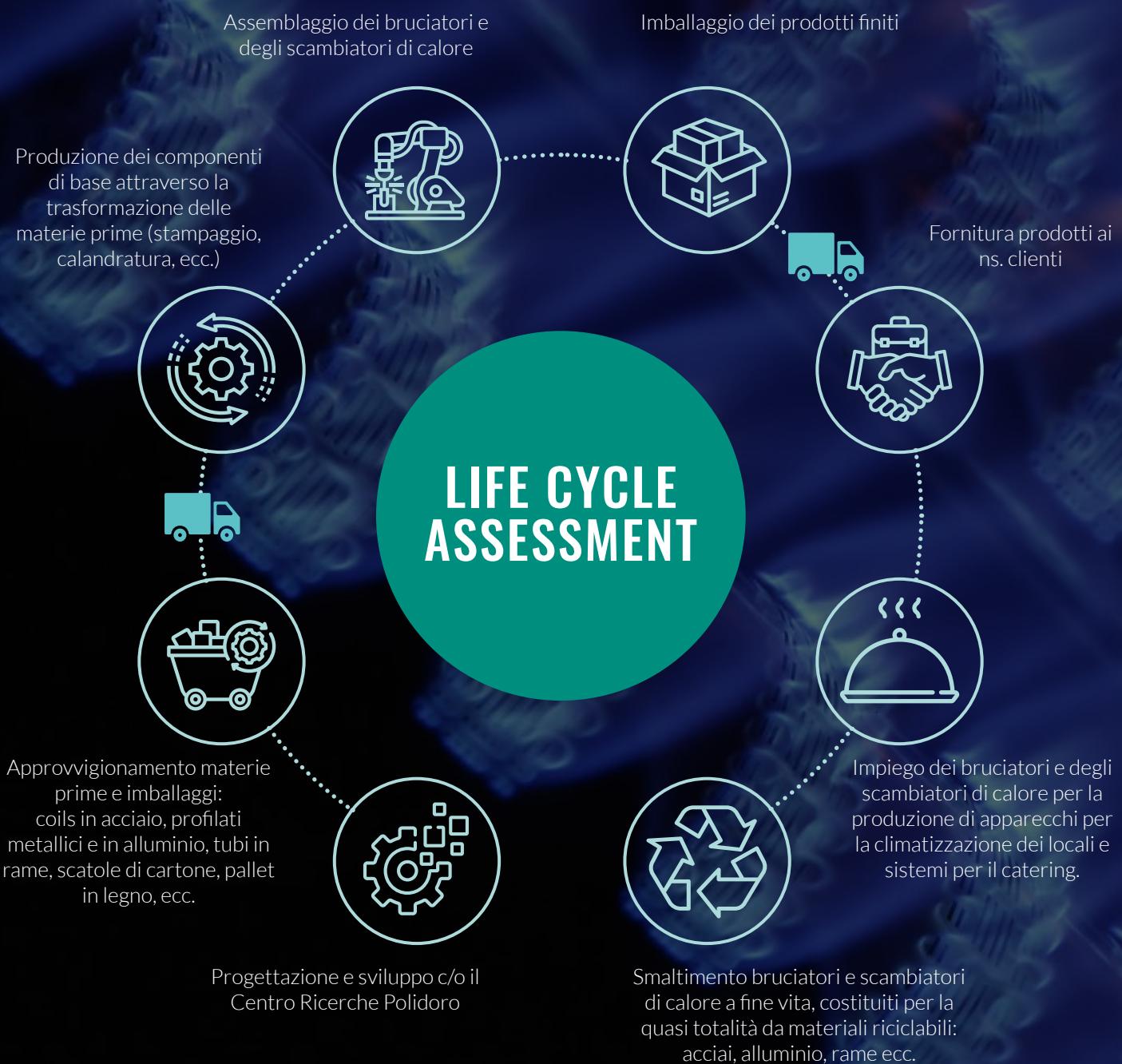
**PRODUZIONE ACQUA
CALDA SANITARIA**



REFRIGERAZIONE

Il ciclo di vita del prodotto

Per i componenti che realizziamo, cerchiamo di applicare un approccio generale che valuti la LCA lungo tutte le fasi dell'intero ciclo di vita del prodotto. In tal modo è possibile identificare opportunità di miglioramento e sviluppare progetti ad hoc.



Strategie e impegni

L'organizzazione Polidoro riconosce l'importanza cruciale dello sviluppo sostenibile come pilastro fondamentale della nostra strategia aziendale. Il nostro impegno per la sostenibilità è integrato in ogni aspetto delle nostre operazioni, dalla gestione delle risorse all'interazione con le comunità locali. La nostra missione è creare un **impatto positivo e duraturo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone**, guidando l'innovazione e promuovendo pratiche responsabili in tutti i nostri rapporti di business.

A **breve termine**, ci concentriamo sull'**ottimizzazione delle nostre operazioni per ridurre l'impatto ambientale**, migliorando l'efficienza energetica e promuovendo l'uso di risorse rinnovabili.

A **medio termine**, stiamo **espandendo le nostre iniziative di responsabilità sociale**, investendo in programmi che supportano le comunità locali e i diritti umani.

A **lungo termine**, la nostra visione è quella di diventare un **leader nel settore per la sostenibilità**, implementando tecnologie avanzate e pratiche innovative che generano impatti positivi duraturi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Le nostre priorità strategiche a breve e medio termine includono:

Riduzione delle Emissioni di Carbonio

Adottare misure per ridurre significativamente le nostre emissioni di gas serra, attraverso l'efficienza energetica e l'uso di fonti rinnovabili. A tal proposito l'azienda ha sviluppato le seguenti iniziative:



Installazione di un impianto fotovoltaico da 1 MW, che contribuisce a una riduzione di circa 250 Ton/CO₂ all'anno.
(Fonte ISPRA emissione equivalente anno 2023: 0,2572 Kg CO₂/kWh)



Cogeneratore ad olio vegetale da 420kW per la produzione di acqua calda per riscaldare le aree produttive, che permette un risparmio di 130.000 mc di gas all'anno e una riduzione di 254 Tons/CO₂ all'anno
(Fonte Ministero Ambiente: 1,956 kg di CO₂ per 1 Smc di gas metano combusto);

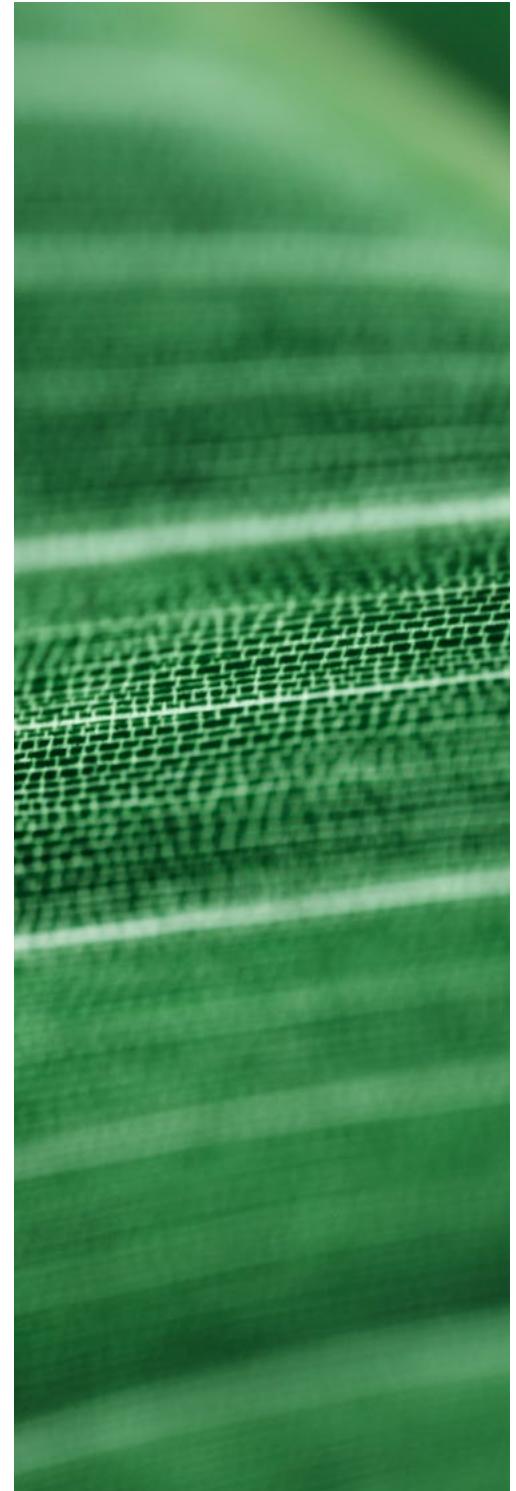


Recupero dell'energia termica prodotta dalla sala Life Test. L'energia generata dalle caldaie sottoposte ai test di vita viene utilizzata per la produzione di acqua calda che nel periodo invernale consente il riscaldamento del Centro Ricerche.



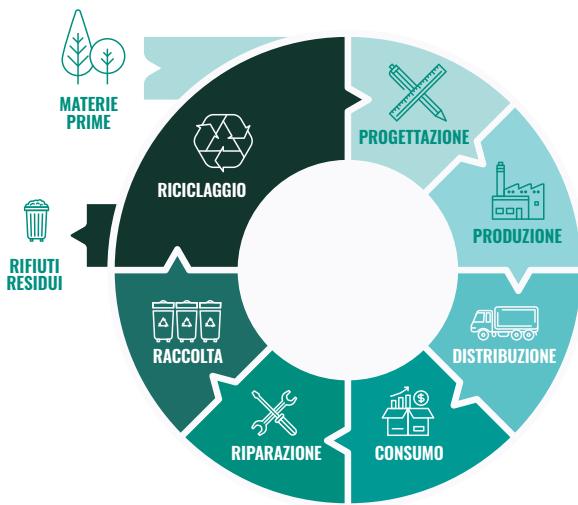
Teleriscaldamento: riscaldamento dei locali aziendali e delle vasche di lavaggio con utilizzo dell'acqua calda generata dall'incenerimento dei rifiuti nell'impianto di termovalorizzazione della città di Schio. L'utilizzo dell'acqua da teleriscaldamento consente di:

- evitare l'utilizzo delle caldaie a gas per il riscaldamento degli uffici e dei capannoni industriali;
- scaldare l'acqua delle vasche di lavaggio dei componenti utilizzati per la produzione dei bruciatori senza l'utilizzo dell'energia elettrica.



■■■ Economia Circolare

Implementare pratiche di economia circolare per minimizzare i rifiuti e promuovere il riciclo e il riuso delle risorse. In questo ambito l'azienda utilizza acqua non potabile, messa a disposizione dal comune, e di nuovi lubrificanti non pericolosi per l'ambiente nei processi industriali. Promuove, in accordo con i partner commerciali, il riciclaggio dei contenitori utilizzati per l'imballaggio dei bruciatori, riducendo drasticamente l'acquisto di nuovi imballaggi.



■■■ Inclusione e Diversità

Promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e diversificato, garantendo pari opportunità per tutti i dipendenti. La “Diversity & Inclusion” in azienda si riferisce alle 5 aree: genere, età, caratteristiche etniche/razziali, orientamento sessuale/identità di genere e disabilità. In Polidoro la specificità di ognuno viene sempre considerata come un plus che genera valore aggiunto a tutto il team. Negli ultimi anni l'attenzione è stata rivolta maggiormente all'inserimento di giovani, al fine di ridurre la % di disoccupazione giovanile nel nostro territorio. La provenienza geografica ed etnica dei collaboratori è diversificata, in azienda mettiamo in atto anche strategie di Attraction di Talenti provenienti dall'Estero, collaborando con le principali università europee.



SFIDE, OBIETTIVI E TRAGUARDI FUTURI

Per i prossimi 3 anni ci poniamo i seguenti obiettivi di sostenibilità:



REDAZIONE DELLA CARBON FOOTPRINT

per misurare sia quantitativamente che qualitativamente le emissioni di gas ad effetto serra generate dall'attività industriale.



COINVOLGIMENTO DELLA CATENA DI FORNITURA

nel percorso di sostenibilità intrapreso da Polidoro per condividere i medesimi valori, nell'ottica della riduzione degli impatti sociali, ambientali e di governance.



RIDUZIONE DEL 10% DELLE EMISSIONI

nei prossimi 2 anni di gas ad effetto serra (Scope 1), attraverso la riduzione del consumo di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti grazie all'utilizzo dell'acqua calda fornita dal Teleriscaldamento.

Siamo consapevoli delle sfide che questi obiettivi comportano, ma siamo fiduciosi che attraverso il coinvolgimento degli stakeholders e l'innovazione dei prodotti e processi produttivi, possiamo realizzare quanto prefissato per contribuire significativamente allo sviluppo sostenibile globale.

GRI 2-23 L'organizzazione Polidoro si impegna a rispettare le disposizioni degli enti intergovernativi autorevoli, tra cui gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (GRI) delle Nazioni Unite, i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, e le Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali. Questi riferimenti sono fondamentali per guidare le nostre politiche e le nostre pratiche aziendali verso una condotta responsabile e sostenibile.

Tutti gli impegni assunti tramite policy sono approvati al livello più alto dell'organizzazione, ovvero dal Consiglio di amministrazione. Questo garantisce che gli impegni siano sostenuti e monitorati ai massimi livelli di governance aziendale, riflettendo la nostra dedizione alla condotta responsabile e sostenibile.

GRI 2-26 Polidoro ha implementato una serie di procedure per consentire ai dipendenti, ai partner commerciali, ai clienti e agli altri stakeholder di chiedere chiarimenti sull'attuazione delle politiche e delle pratiche aziendali responsabili. In particolare, è stato attivato il sistema whistleblowing, gestito da una terza parte indipendente, per garantire che le persone possano sollevare preoccupazioni in modo sicuro e riservato. Questo sistema è accessibile via e-mail o attraverso un portale online dedicato.

GRI 2-27

Conformità a leggi e regolamenti

Nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione, Polidoro non ha registrato alcun caso significativo di non conformità a leggi e regolamenti.

Questa conformità totale alle leggi e ai regolamenti testimonia l'impegno di Polidoro nel mantenere elevati standard di operatività e governance. L'azienda continua a promuovere una cultura di conformità rigorosa, garantendo che tutte le sue operazioni siano in linea con le normative applicabili e le migliori pratiche del settore.

GRI 205-1 205-2 205-3 206-1 Nessun caso di comportamenti anticoncorrenziali, violazioni di leggi antitrust o pratiche monopolistiche né di casi di corruzione.

Certificazioni

SICUREZZA: LAVORO SICURO

La salute e la sicurezza sul lavoro sono da sempre pilastri fondanti della nostra azienda. In Polidoro, non è mai mancata l'attenzione e sensibilità verso il tema della sicurezza e si è sempre dimostrata attiva con investimenti economici volti a garantire i più elevati standard di sicurezza degli impianti, delle attrezzature e delle infrastrutture. Anche per questo, a partire dal 2014 ci siamo dotati del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute (SGSS) "Lavoro Sicuro" implementato in accordo alle linee guida INAIL/ASSIND. Il conseguimento e mantenimento di tale certificazione dà valore alla tenacia e alla determinazione con cui Polidoro lavora rispettando e applicando la normativa cogente.



QUALITÀ: ISO 9001:2015

La Norma ISO 9001 è uno standard internazionale per i sistemi di gestione della qualità (SGQ). Pubblicata dall'Organizzazione Internazionale per la Normazione (ISO), la ISO 9001 stabilisce i criteri per un sistema di gestione della qualità che può essere utilizzato da qualsiasi organizzazione, indipendentemente dalle sue dimensioni o dal settore di attività. La certificazione è stata conseguita per la prima volta nel 1999 e rilasciata dall'Ente accreditato KIWA.



CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

I nostri mixer HM60 e HM140 sono conformi alla normativa DVGW. La certificazione tedesca DVGW (Deutscher Verein des Gas und Wasserfaches) si rivolge alle aziende che realizzano prodotti a contatto con l'acqua potabile e il gas. Gli scambiatori Davhex sono certificati PED (Pressure Equipment Directive) che è una direttiva di prodotto emanata dalla Comunità Europea che regolamenta la progettazione, produzione, l'installazione e l'uso di attrezzature in pressione.



DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' SUI PRODOTTI

Su specifica richiesta, possiamo fornire dichiarazioni di conformità su singoli prodotti o batch produttivi, in ottemperanza alle più recenti normative sugli apparecchi a gas.

Adesione ad associazioni

Polidoro è iscritta alle principali associazioni di categoria e di settore. Tra queste associazioni troviamo:



Associazione Industriali Vicenza: è un'associazione privata, senza scopo di lucro, autonoma e apartitica che rappresenta, tutela e assiste le imprese industriali e le imprese produttrici di beni e servizi nei rapporti con le istituzioni, le amministrazioni, le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e con ogni altra componente della società.

Fa parte del sistema confindustriale italiano e, da oltre 70 anni, accompagna e sostiene lo sviluppo del sistema produttivo vicentino, caratterizzato dalla piccola dimensione aziendale e da una straordinaria vocazione ai mercati esteri.



Anima Confindustria Meccanica Varia: Anima è la federazione delle associazioni nazionali delle industrie meccaniche e affini.



Assotermica: rappresenta i costruttori di apparecchi e componenti per impianti termici.



EHI (European Heating Industry): è un'organizzazione che rappresenta i produttori di apparecchiature di riscaldamento in Europa.



AHRI (Air-Conditioning, Heating, and Refrigeration Institute): i membri dell'AHRI producono apparecchiature e componenti HVACR di qualità, efficienti e innovativi in vendita in tutto il mondo. Attraverso i programmi di certificazione, standard, patrocinio e analisi di AHRI e altro ancora, l'associazione aiuta a garantire sicurezza, comfort e produttività per tutti.



CGHC (China Gas Heating Specialty Committee): è un prestigioso ente di certificazione di prodotto che si occupa di verificare la conformità delle apparecchiature a gas e dei relativi componenti per il mercato cinese.



3

PROFIT & GOVERNANCE



Highlights ESG



 **11,5 %**
di fatturato investito in R&D

 **ISO 9001:2015**
sistema di gestione qualità

 **5**
unità produttive nel mondo

 **0**
fughe di dati e violazioni privacy clienti

 **93,2%**
fornitori italiani nel primo 20% del parco fornitori

Gli stakeholder e la materialità

Il coinvolgimento degli stakeholder è un processo continuo e dinamico che ci permette di comprendere meglio le loro aspettative, preoccupazioni e suggerimenti. Polidoro S.p.a. si impone di adottare un approccio proattivo nel dialogo con gli stakeholder attraverso vari canali di comunicazione. Questo dialogo ci aiuta a costruire relazioni di fiducia e a migliorare continuamente le nostre pratiche aziendali.

Allo stato attuale Polidoro ha proceduto alla mappatura dei propri Stakeholder.



Al fine di focalizzare l'attenzione sui principali portatori di interesse, è stata svolta un'analisi della loro rilevanza utilizzando il metodo del RIR (*Adattamento da "Il Manuale dello Stakeholder Engagement - VOLUME 2: IL MANUALE PER IL PROFESSIONISTA DELLO STAKEHOLDER ENGAGEMENT"*), ovvero una sequenza di tre domande che si focalizzano su:

- **Responsabilità:** POLIDORO ha responsabilità legali, finanziarie e operative formalizzate in regole, contratti, politiche aziendali o codici di condotta?
- **Influenza:** Lo stkh ha influenza sulle performance operative di POLIDORO?
- **Rilevanza:** La relazione di POLIDORO con lo stkh è rilevante?

A seconda delle risposte per ogni stakeholder si è giunti a una classificazione in 7 categorie che rappresentano il gradiente di intensità di relazione, i cui estremi sono:

- **Categoria (A)**, risposta “sì” alle tre domande e quindi ad alto livello di relazione;
- **Categoria (G)**, risposta “no, no, sì” alle tre domande e più basso livello di relazione.

Il risultato che è emerso è il seguente:

STAKEHOLDER (GRUPPI)	DOMANDE (METODO RIR)			CLASSIFICAZIONE INTENSITÀ DI RELAZIONE
	POLIDORO ha responsabilità legali, finanziarie e operative formalizzate in regole, contratti, politiche aziendali o codici di condotta con questa categoria di stkh?	Lo stakeholder ha influenza sulle performance operative di POLIDORO?	La relazione di POLIDORO con lo stakeholder è rilevante?	
Clienti	Sì	Sì	Sì	A
Fornitori	Sì	Sì	Sì	A
Proprietà/azionisti	Sì	Sì	Sì	A
Dipendenti	Sì	Sì	Sì	A
OO.SS.	Sì	Sì	No	B
Istituzioni	Sì	Sì	No	B
Istituti di credito	Sì	No	No	D
OdC interni	Sì	Sì	No	B
Organi di controllo pubblici	Sì	Sì	No	B
Organizzazioni Non Governative	Sì	No	No	D

Nel prossimi report di sostenibilità si procederà ad approfondire con gli stakeholder l'analisi della materialità al fine di individuare gli aspetti più materiali da rendicontare fornendo quindi risposte e risultati.

4 PEOPLE



Highlights ESG



98,6%
collaboratori a tempo indeterminato



35%
donne



60,4%
collaboratori con età < 50 anni



-46%
di infortuni registrati nel 2023 rispetto al 2022



3.252,5 ORE
dedicate alla formazione



6
associazioni/attività supportate



5 PLANET

Highlights ESG



1.286,75 t
emissioni dirette - SCOPE 1



19,5%
energia prodotta da fotovoltaico sul
fabbisogno totale



26,1%
rifiuti pericolosi destinati a smaltimento



73,9%
rifiuti inviati a recupero

GRI 305-1 305-2 305-3 305-4 305-5 EMISSIONI DIRETTE GHG SCOPO 1 2 E 3 E RIDUZIONE

Lo studio è stato condotto raccogliendo i dati relativi all'anno 2023.

Per l'elaborazione è stato utilizzato il software Simapro, versione 9.3.0.3, individuando i fattori di emissione quasi esclusivamente dal database Ecoinvent 3.8.

Per il conteggio completo dei GHG sono state seguite le indicazioni del GHG Protocol e, quindi sono stati considerati 3 ambiti:

- **Scope 1** - emissioni di GHG che provengono direttamente da fonti possedute o controllate da Polidoro, come le emissioni derivanti dalla combustione di carburanti in caldaie, forni, veicoli aziendali e altre attrezzature, generate da processi chimici e fisici o derivanti da perdite di gas refrigeranti o altri gas industriali.
- **Scope 2** - emissioni indirette di gas serra (GHG) derivanti dalla produzione di energia acquistata e consumata da Polidoro. Queste emissioni non sono generate direttamente dall'azienda, ma sono il risultato della produzione di elettricità, calore, vapore o raffreddamento che l'azienda utilizza nelle sue operazioni.
- **Scope 3** - emissioni indirette connesse alla produzione dei beni e dei servizi utilizzati da Polidoro per realizzare i propri prodotti.

Nel caso dello scope 3 si distinguono due flussi, uno a monte dell'azienda connesso alla produzione e distribuzione dei materiali utilizzati nonché allo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'azienda e uno a valle, ossia le fasi di distribuzione, uso e smaltimento del prodotto.

Per i prodotti aziendali emerge inequivocabilmente che la **fase d'uso risulta la più impattante**, tanto da coprire il 99,99% delle emissioni.

Per questo si è scelto di calcolare anche il dato escludendo le fasi a valle e considerando solo gli input che sono connessi direttamente alle attività aziendali. Anche in questo caso, comunque, la prevalenza dello Scope 3 è evidente.

Per **elaborare la fase d'uso** è necessario ipotizzare uno scenario di "vita" del prodotto: in questo caso si è considerato un numero potenziale di caldaie ottenute con i prodotti realizzati nel periodo di riferimento, distinguendo tra caldaie tradizionali (755.321) e caldaie a basso NOx (2.056.943) e definendo una vita media di una caldaia pari a 17 anni. Quindi è stato stimato un consumo medio annuo (a livello mondiale) di 1.500 m³/anno per le caldaie tradizionali e 1.275 m³/anno per quelle a basso NOx.

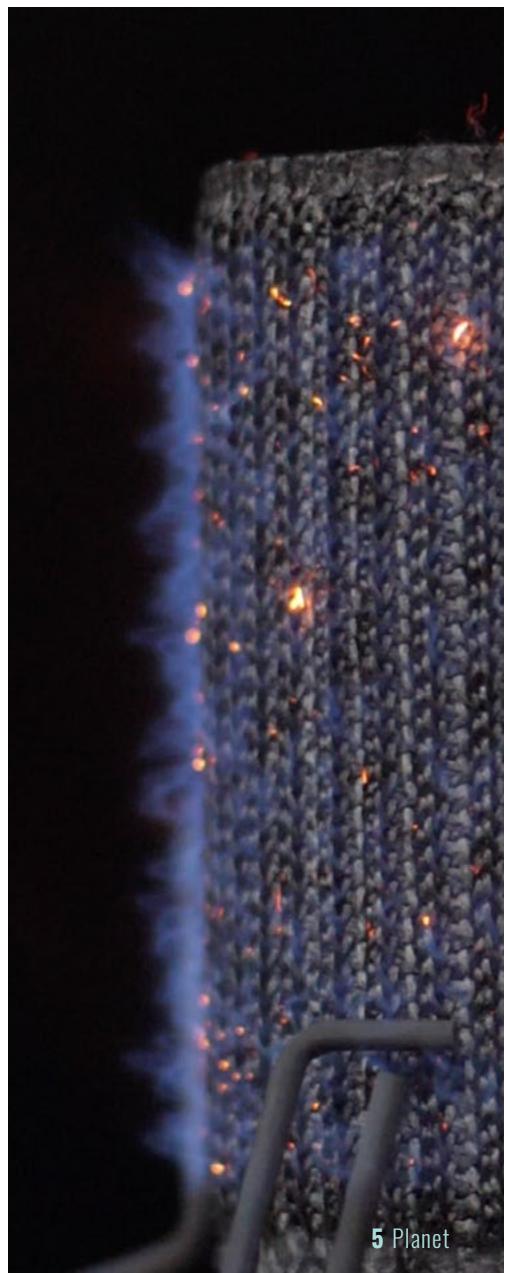
Oltre a valutare gli impatti complessivi, per ogni ambito è stato calcolato il contributo degli input considerati al suo interno.

Per lo **scope 1**, risulta più impattante la voce connessa all'uso di **gas per la saldatura** (50,9%) seguita da quella relativa al **riscaldamento** (41,5%).

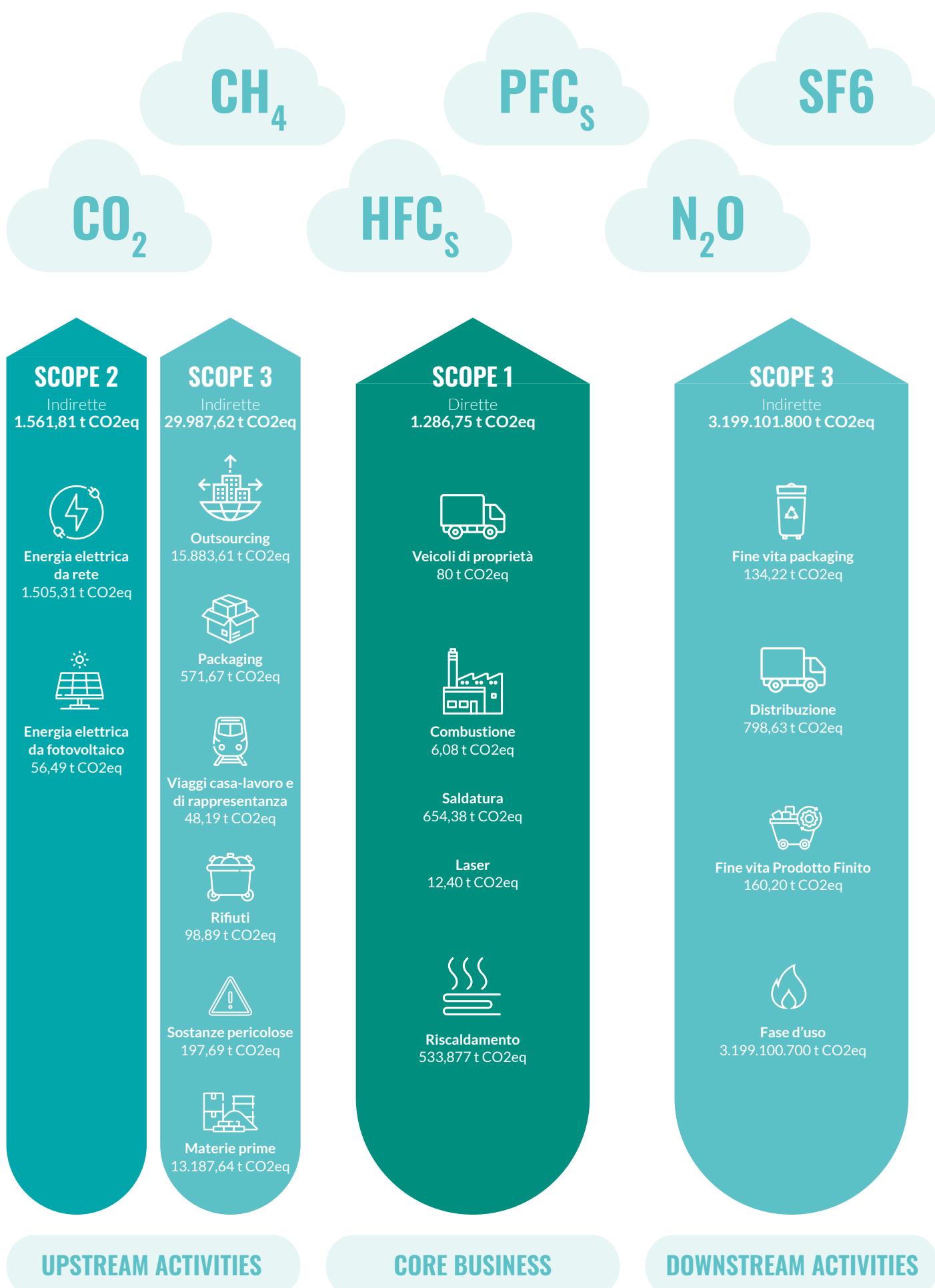
Per lo **scope 2**, il fotovoltaico, che copre circa il 19,5% del fabbisogno aziendale, genera solo il **3,6%** delle emissioni connesse all'**energia elettrica**.

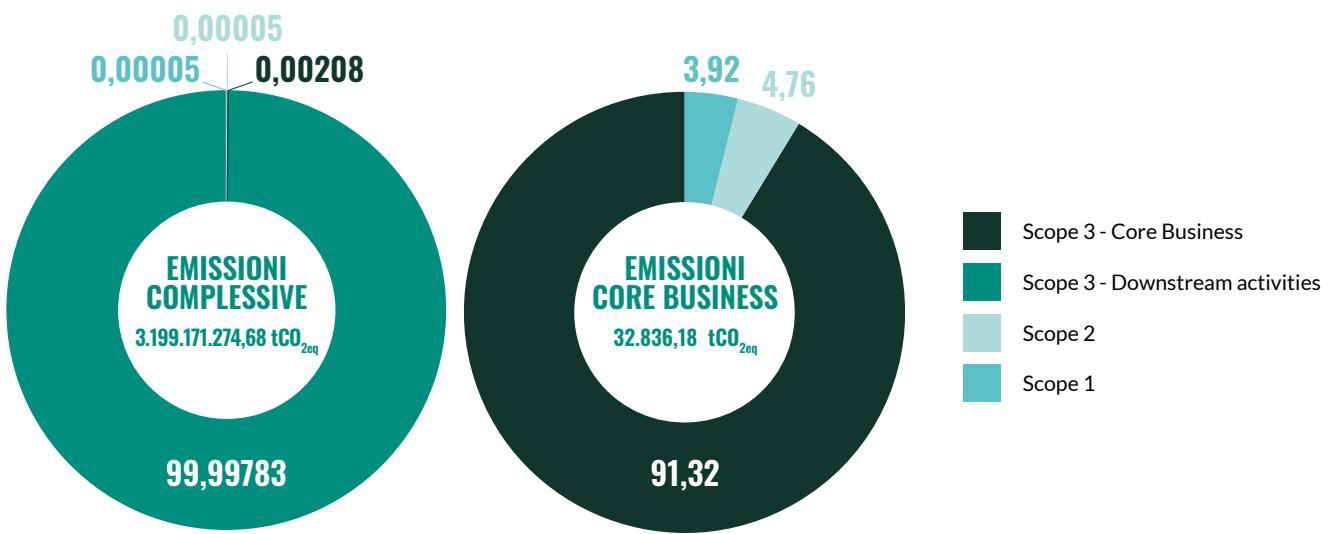
Per lo **scope 3 - core business**, risulta più impattante la voce connessa alle **materie prime** (43,9%) seguita da quella relativa alla **componentistica fornita all'outsourcer** (40,3%). Le altre voci risultano poco rilevanti.

Per lo **scope 3 - downstream activities**, risulta più impattante la voce connessa alla **Fase d'uso** del prodotto che copre la quasi totalità delle emissioni sia dell'ambito stesso sia delle emissioni complessive.

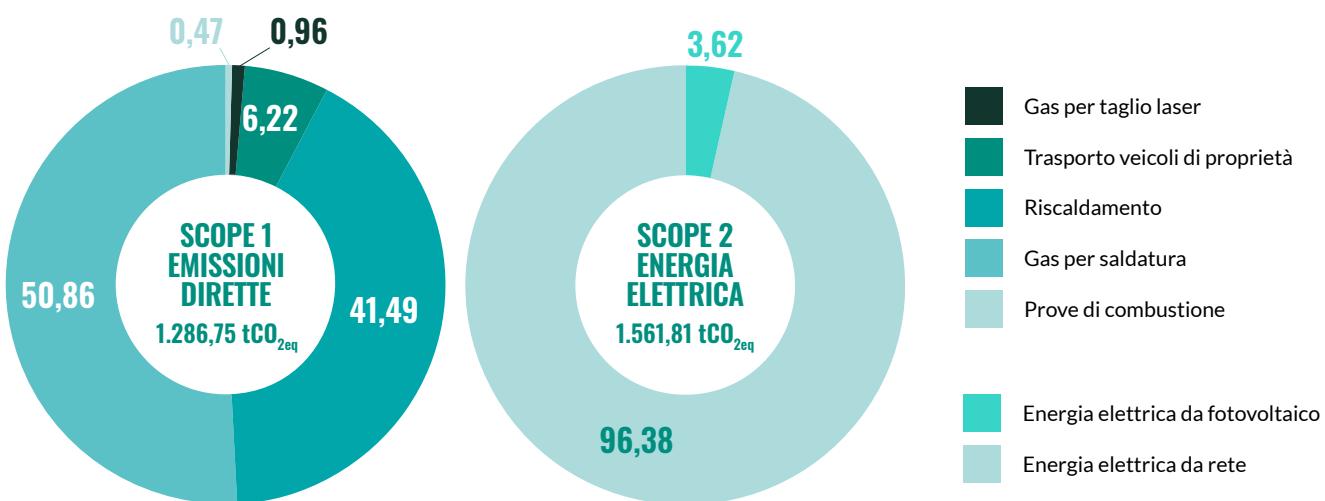


SCOPI DELLE EMISSIONI

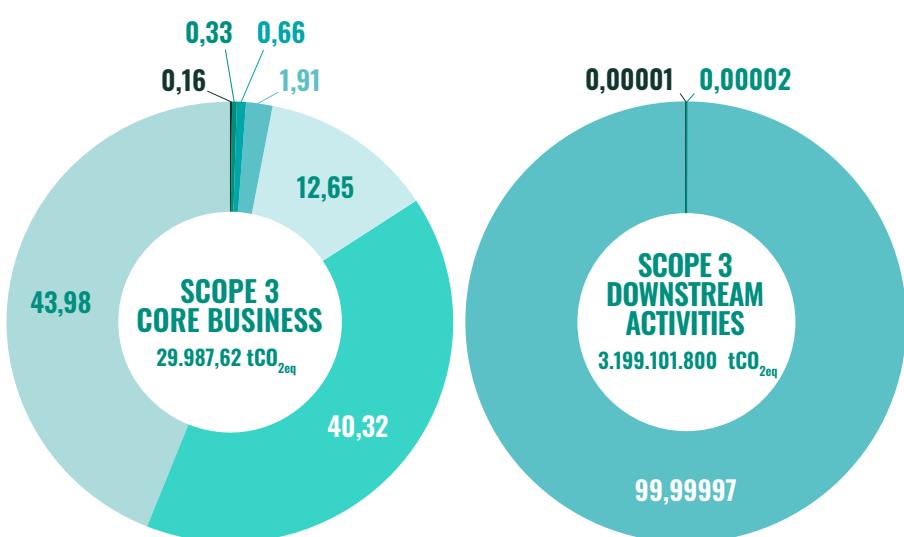




- Scope 3 - Core Business
- Scope 3 - Downstream activities
- Scope 2
- Scope 1



- Gas per taglio laser
- Trasporto veicoli di proprietà
- Riscaldamento
- Gas per saldatura
- Prove di combustione
- Energia elettrica da fotovoltaico
- Energia elettrica da rete



- | Trasporto casa-lavoro e di rappresentanza | Fine vita - Prodotto finito |
|---|-----------------------------|
| Rifiuti | Distribuzione |
| Sostanze pericolose | Fase d'uso |
| Packaging | |
| Componentistica fornita dall'outsourcer | |
| Materie prime | |
| Outsourcing | |

GRI 302-4

Riduzione consumo energia

FOTOVOLTAICO

Presso la Polidoro è installato un impianto fotovoltaico con potenza complessiva pari a 997kw. Nel 2023 l'impianto ha prodotto complessivamente 979.328,36 Kwh di cui 758.956,36 Kwh sono stati consumati e i restanti 220.372,00 Kwh sono stati reimmessi in rete.

L'energia prodotta dal fotovoltaico ha contribuito per circa il 19,5% del fabbisogno di energia elettrica annuale dell'unità produttiva di Via Lago di Misurina.



SOSTITUZIONE DELL'ILLUMINAZIONE CONVENTIONALE CON LUCI A LED

Gran parte dell'illuminazione al neon è stata sostituita da lampade con tecnologia LED. Questo intervento ha consentito una riduzione pari 66,1% della potenza installata per l'illuminazione dei locali, con l'installazione di n. 500 lampade led rispetto alle precedenti n. 750 lampade al neon.



RECUPERO DELL'ENERGIA TERMICA PRODOTTA DALLA SALA LIFE TEST

L'energia generata dalle caldaie sottoposte ai test di vita viene utilizzata per la produzione di acqua calda che nel periodo invernale consente il riscaldamento del Centro Ricerche.



COMPRESSORI E IMPIANTI DI ASPIRAZIONE CON TECNOLOGIA A INVERTER

A servizio dello stabilimento di Via Lago di Misurina, sono presenti n. 3 compressori con tecnologia a inverter. Gli attuali compressori possono variare la potenza assorbita a seconda del fabbisogno di aria compressa dei reparti, con un notevole risparmio energetico.

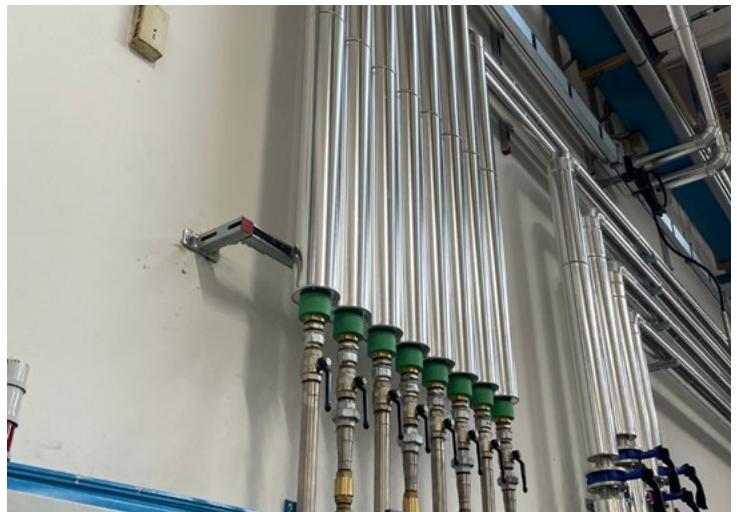
Anche i ventilatori dei principali impianti di aspirazione delle emissioni prodotte dalle lavorazioni sono stati dotati di inverter, consentendo anche in questo caso una riduzione della richiesta di energia, attraverso la modulazione del funzionamento rispetto alle reali necessità.



TELERISCALDAMENTO

A fine del 2023 sono stati completati i lavori di collegamento al sistema di teleriscaldamento. L'acqua calda fornita dal termovalorizzatore di Schio (alto vicentino ambiente) è utilizzata dalla Polidoro per il riscaldamento dei locali e dell'acqua utilizzata nei lavaggi industriali.

Questo intervento consente di evitare l'utilizzo delle caldaie a gas e dell'energia elettrica per il riscaldamento dell'acqua di processo.



COGENERATORE

Presso la Polidoro è installato un cogenerator a olio vegetale per la produzione di energia elettrica e acqua calda per il riscaldamento dei locali. L'impianto fornisce una potenza elettrica pari a 420 kWh e una potenza termica di 380 kWt.

L'energia termica prodotta dal cogenerator ha contribuito per circa il 4% del fabbisogno di gas metano per il riscaldamento.



POLIDORO SPA

Via Lago di Misurina, 76
36015 Schio (VI)

in Polidoro Group

f Polidorogasburners

polidoro.com

POLIDORO